

Localizzazione e Qualificazione dei Geositi

Il progetto di localizzazione e qualificazione dei Geositi della Provincia di Chieti, si pone all'interno del più generale contesto di valorizzazione dei beni culturali a carattere geologico, paleontologico e mineralogico, con l'obiettivo finale di costituire una rete organizzata dei Geositi che caratterizzeranno il "parco geologico" della Regione Abruzzo.

Con il termine "geosito" si indicano quelle aree naturali che, per la loro singolarità geologica, rarità e valore, rappresentatività, accessibilità, vulnerabilità e valore paesaggistico in quanto "bellezze naturali", costituiscono un patrimonio di rilevanza scientifica e didattica tale da poter essere oggetto di fruizione culturale da parte dei cittadini. In tal senso il territorio della Provincia di Chieti risulta caratterizzato da un contesto geologico assai vario e suggestivo, costituito sia da imponenti rilievi appenninici (formazioni geologiche più antiche) e sia dal sistema pedemontano e collinare (formazioni geologiche più moderne o che hanno subito rimodellamenti nel corso della storia geologica della Regione Abruzzo).

Nello spirito dell'art.25 della L.R. n.38/1996 "Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa", ai sensi del quale "elementi di limitata estensione, aventi interesse paesistico o naturalistico, esemplari vetusti di piante, formazioni geologiche importanti e simili, possono essere classificati Monumenti naturali e sottoposti a vincolo diretto alla loro conservazione ed alla loro tutela", la Provincia di Chieti ha affidato (Dicembre 1998) l'incarico a consulenti esterni per la realizzazione di uno studio dettagliato sui Geositi presenti nel proprio territorio, con lo scopo di creare un sistema in grado di divulgare e valorizzare i Beni Culturali Geologici, attraverso:

- la localizzazione e qualificazione, primo atto conoscitivo, che consiste non solo in una semplice e generale localizzazione e qualificazione dei Geositi, ma anche in un approfondimento delle informazioni attraverso una corretta metodologia di analisi e documentazione di dettaglio, che definiscano puntualmente e realmente le singole emergenze culturali a carattere geologico, geopaleontologico e mineralogico, evidenziando aree naturali secondo il criterio delle categorie delle "singolarità geologiche" e delle "gerarchie delle emergenze" (best sites, unique sites, first, patterns);
- il censimento di 10 Best Sites, fase nella quale il singolo geosito viene qualificato nei suoi valori intrinseci, di potenzialità d'uso e di protezione secondo una logica della programmazione territoriale, ovvero nel senso di possibili "conflitti e minacce", informazioni da restituire tramite ricerche generali a carattere compilativi, redazione di cartografia tematica, ricerche sperimentali e geotecniche;
- il progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la valorizzazione di alcuni tra i 10 Best Sites individuati.

In considerazione della notevole importanza del tema trattato, nonché della relazione geografica tra la Provincia di Chieti, quella di Pescara e la Regione Molise, la prima fase di censimento ha portato all'individuazione di 69 Geositi, dei quali 61 in provincia di Chieti, 7 in Provincia di

Pescara e 1 nella Provincia di Campobasso (Regione Molise), classificati nelle relative schede, all'interno delle quali risultano codificati:

Dati identificativi	<ul style="list-style-type: none">- codice, categoria e tipologia specifica- dati amministrativi (Stato, Comune, Regione)- riferimenti geografici e cartografici
Dati geologici	<ul style="list-style-type: none">- litologia- età certa o presunta del geotopo- descrizione generale- importanza scientifica- valore storico scientifico
Qualifiche	<ul style="list-style-type: none">- altro valore di interesse non geologico- grado di interesse- stato di conservazione- rischio di degrado- tipo di rischio di degrado- grado di conoscenza
Dati di supporto	<ul style="list-style-type: none">- eventuale area protetta di appartenenza- gestione dell'area- eventuale presenza di vincoli territoriali- annotazioni varie
Note varie	

Tali elaborati permettono di classificare i diversi geositi individuati secondo l'importanza che essi rivestono ed in base alle seguenti definizioni:

Best Sites

Unique Sites = siti unici, definiti con proprie caratteristiche di alto valore

First = siti segnalati per la prima volta come rappresentativi di un fenomeno presente in un territorio;

Patterns = ed aventi caratteristiche salienti in grado di rappresentare la migliore espressione all'interno di un'area dove il fenomeno risulta diffuso e caratterizzante.

Classi di importanza:

Internazionale Nazionale Regionale Locale

I suddetti criteri consentono di impostare analisi tematiche irrinunciabili per l'individuazione di uno strumento di indirizzo (carta dei geotopi costituenti il Patrimonio Geologico - Geological Heritage - della Provincia) in grado di individuare le linee di gestione e di programmazione finalizzate alla tutela e valorizzazione di tali emergenze ambientali, in linea con i principi e gli indirizzi del vigente P.T.C.P.

Lo studio si compone della seguente documentazione consultabile presso gli uffici del Settore urbanistica della provincia:

Elaborati cartografici

- Piano territoriale di Coordinamento Provinciale – Localizzazione e classificazione dei geositi (scala 1:100.000);

- Carta Topografica Regionale - Localizzazione e classificazione dei geositi (scala 1:25.000)-

Quadranti: 141.II, 141.III, 147.I, 147.II, 147.III, 147.IV, 148.II, 148.III, 148.IV, 153.I, 153.IV, 154.IV

Schede di censimento dei geòtopi:

PROVINCIA di PESCARA

ROCCAMORICE	Colle della Civita Valle Giumentina	51
	San Bartolomeo Santo Spirito	52
		53
TURRIVALIGNANI	Belvedere	54
ROSCIANO	Villa Oliveti	55
LETTOMANOPPELLO	Madonna di Iconicella	56
	Grotta delle Praie	57

REGIONE MOLISE - PROVINCIA di CAMPOBASSO

PETACCIATO	Foce del Trigno	58
------------	-----------------	----

Bibliografia:

- AA.VV. (1993) – Proceedings of the 1st International Symposium on the conservation of our Geological Heritage. Digne les Bains, June 1991. Memoires de la Societè Geologique de France, Nouvelle serie 1993, n°165, 267 pp.;
- AA.VV. (1996) – Abstract of Second International Symposium on the conservation of our Geological Heritage. Roma, Maggio 1996, in Memorie Servizio Geologico italiano;
- Arnoldus-Huyzendveld A., Risotti G., Massoli-Novelli R. & Zarlenga F. (1995) – I beni culturali a carattere geologico: i Genotipi. Un approccio culturale al problema. Geologia Tecnica e Ambientale, 4 (95), 35-47;
- Casto L. & Zarlenga F. (1992) – I beni culturali a carattere geologico nella media valle del Tevere. Enea – Regione Lazio, 165 pp.;
- Casto L. & Zarlenga F. (1996) – I beni culturali a carattere geologico nel Distretto Vulcanico Albano . Enea – Regione Lazio, 143 pp.;
- Casto L. & Zarlenga F. (1997) – I beni culturali a carattere geologico del Lazio: la Pianura Pontina, Fondana e i Monti Musoni meridionali. Enea – Regione Lazio, 120 pp.;
- Massoni-Novelli R., Agostani S., Burri E. & Petitta M. (1998) – Geological Monuments in Abruzzi. Proceedings of Second international Symposium on the conservation of our Geological Heritage. Roma Maggio 1996, in Memorie Servizio Geologico Italiano;
- Nanni T. (1991) – Le emergenze geologiche e geomorfologiche delle Marche – Piano Paesistico Ambientale Regionale. Ed. Regione Marche;
- Wimbledon W.A., Bentos M.J., Bevins R.E., Black G.P., Bridgland D.R., Cleal C.J., Cooper R.G. & May V.J. (1995) – The development of a methodology for the selection of British geological sites for Conservation: Part. 1. Modern Geology, 20, 159-202;
- Wimbledon W.A., Andersens S., Cleal C.J., Cowie J.W., Erikstad L., Gonggrijp G.P., Johansson C.E., Karis L.O. Suominen V. (1996) – Geological World Heritage: GEOSITES: a global comparative site inventory to enable prioritisation for of our Geological Heritage. Roma, Maggio 1996, in Memorie Servizio Geologico italiano;

- Atti del Convegno “Le scienze della terra nella pianificazione e gestione delle aree protette. Il Parco Nazionale del gran Sasso e Monti della Laga” – Agostani S., Teramo 30.05.1997;
- Atti della Tavola rotonda “Enti locali e valorizzazione del patrimonio naturalistico geo-paleontologico”, Piobbico 07.09.1997, Agostani S.;
- Atti della Giornata di Studio “Geomundia”, Pescara 03.11.1997, Agostani S..